

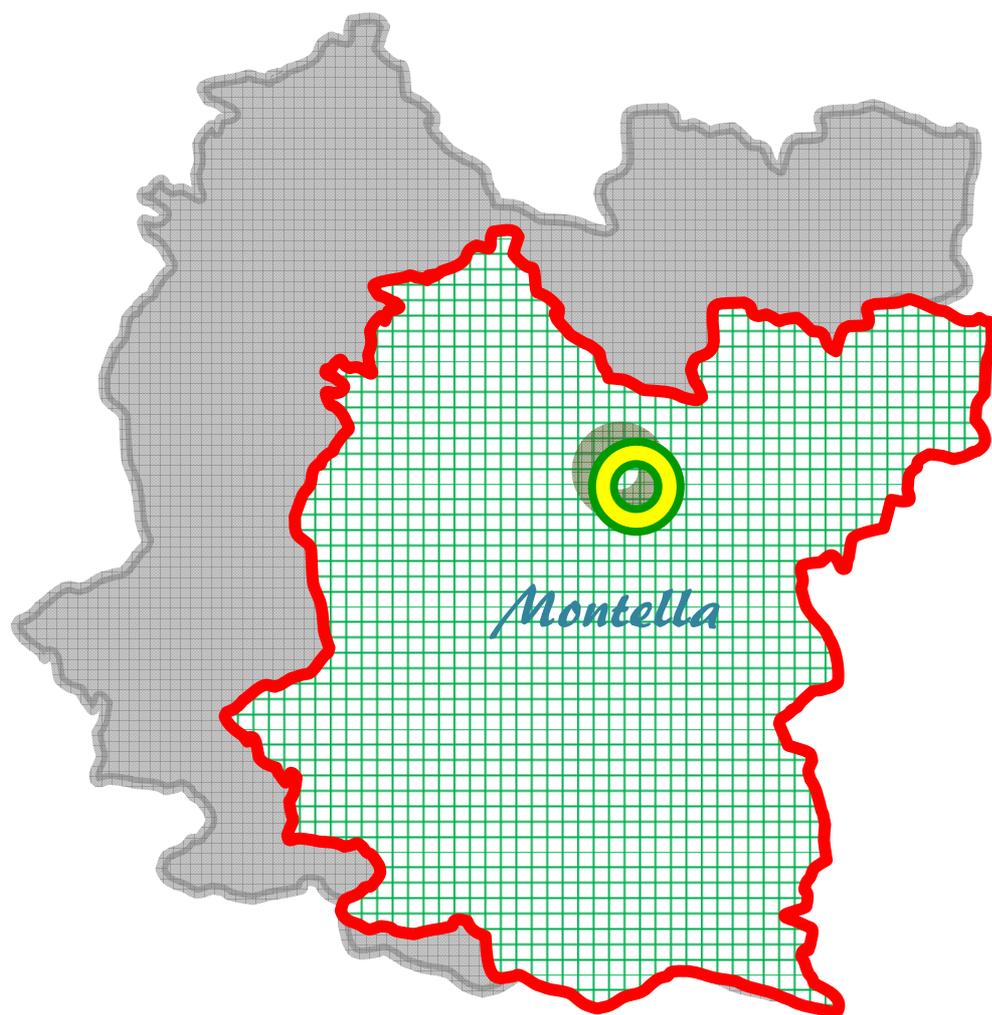


COMUNE DI MONTELLA

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE



PIANO COMUNALE DI EMERGENZA



PEC
2011

REGOLAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

Redattore arch. Bruno Di Nardo

Collaboratori: geom. D. Di Donato - geom. M. Gambone

Comune di Montella – Servizio Protezione Civile, Piazza degli Irpini – tel. 0827.609006-fax 0827.601303



COMUNE DI MONTELLA

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

[Piazza degli Irpini – 83048 \(AVELLINO\) - Tel.0827.609006-Fax 0827-601303](#)

REGOLAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

Premessa.....	3
Art. 1 – Riferimenti legislativi	4
Art. 2 – Organi comunali di Protezione Civile	4
Art. 3 – Il Sindaco	5
Art. 4 – il Centro Operativo Comunale	5
FUNZIONI DI SUPPORTO	6
Tecnico Scientifica, Pianificazione	6
Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	7
Volontariato	7
Materiali e mezzi	7
Servizi essenziali e Attività scolastica	7
Censimento Danni a persone e cose	7
Strutture operative locali e viabilità	8
Telecomunicazioni	8
Assistenza alla popolazione	8
Art. 5 – Sistemi di allarme per la popolazione	9
Art. 6 – Dipendenti comunali	9
Art. 7 – Volontariato	9
Art. 8 – Formazione ed informazione	9



COMUNE DI MONTELLA PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

Piazza degli Irpini – 83048 (AVELLINO) - Tel.0827.609006-Fax 0827-601303

REGOLAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

Premessa

Il presente Regolamento è finalizzato all'organizzazione delle attività di Protezione Civile di competenza del Comune di Montella.

Il Sindaco come previsto dall'art. 15 c. 3 della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 è autorità di protezione civile ed ha il compito di assegnare responsabilità e compiti nei vari livelli di comando per la gestione dell'emergenza a livello comunale. Inoltre fornisce le informazioni a Prefettura UTG, Provincia e Regione utili ad attivare le necessarie ed adeguate forme di soccorso.

Le procedure di intervento in caso di emergenza sono suddivise in diverse fasi operative per l'attuazione più o meno progressiva delle attività previste nel Piano, in base alle caratteristiche ed all'evoluzione dell'evento, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse, ed il coordinamento degli operatori di protezione civile presenti sul territorio.

Al Sindaco spettano, dunque, quei provvedimenti atti ad affrontare sia la prevenzione dei rischi sia l'impatto con l'evento calamitoso al fine di mitigare i danni a persone, animali e cose, infatti fra i compiti del servizio di Protezione Civile oltre a quello soccorso del vengono individuati previsione, prevenzione, protezione e ripristino:

La previsione è lo studio e la determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, l'identificazione dei rischi e delle zone soggette ai rischi stessi;

La prevenzione è l'attività volta ad evitare o ridurre al minimo le possibilità di danni conseguenti agli eventi calamitosi;

La protezione consiste nelle azioni atte a ridurre le conseguenze di un disastro azioni svolte attraverso la pianificazione degli interventi di soccorso e l'educazione della popolazione a comportamenti di autodifesa.

Il ripristino è la fase successiva all'evento calamitoso e al soccorso della popolazione tale attività si può definire la più complessa in quanto è finalizzata a portare tutte le attività lavorative e



COMUNE DI MONTELLA

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

[Piazza degli Irpini – 83048 \(AVELLINO\) - Tel.0827.609006-Fax 0827-601303](#)

sociali della popolazione, per quanto ciò sia possibile, nelle condizioni di normalità che erano prima del verificarsi dell'evento stesso.

Il Sindaco:

in situazione ordinaria

- -Istituisce, sovrintende e coordina tutte le componenti del sistema per le attività di Programmazione e Pianificazione;
- -Nomina, tra i dipendenti comunali e/o personale esterno, i responsabili delle Funzioni di Supporto;
- -Individua i componenti del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e ne nomina i responsabili.

In situazione di emergenza :

- Nello **STATO DI ALLERTA** avvia le comunicazioni con le strutture operative locali presenti sul territorio, la Prefettura - UTG, la Provincia e la Regione;
- Nella fase di **ATTENZIONE** la struttura comunale attiva il C.O.C.;
- Nella fase di **PREALLARME** attivato il Centro Operativo Comunale si dispongono sul territorio tutte le risorse disponibili propedeutiche alle eventuali attività di soccorso, evacuazione ed assistenza alla popolazione;
- Nella fase di **ALLARME** vengono eseguite le attività di soccorso, evacuazione ed assistenza alla popolazione.

Nel caso in cui un fenomeno di rischio previsto e/o connesso anche ad un'altra tipologia si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione (cfr. fase di allarme). Quando l'evento non può essere fronteggiato con le sole risorse dell'Amministrazione comunale, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto.

Art.1- Riferimenti legislativi

Le Attività di protezione civile di competenza comunale sono disciplinate dalla Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e dall'art. 108, comma 1, lettera c) del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112.

Il Sindaco, a livello comunale, è l'Autorità ordinaria della Protezione Civile comunale che esercita i poteri conferitigli dalle leggi nazionali e regionali, nonché dal presente Regolamento.

Art.2- Organi comunali di Protezione Civile

Sono organi della Protezione Civile comunale:

- **-il Sindaco;**
- **-il Centro Operativo Comunale;**



COMUNE DI MONTELLA

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

[Piazza degli Irpini – 83048 \(AVELLINO\) - Tel.0827.609006-Fax 0827-601303](#)

Art.3 - Il Sindaco

Il Sindaco è autorità comunale di protezione civile.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta regionale. (art. 15 c.3 legge n. 225/92).

Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile. (art. 15 c.4 legge n. 225/92)-

Il Sindaco, in caso di emergenza, assume la direzione ed il coordinamento dei primi soccorsi alla popolazione, istituisce e presiede il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e, a seconda della gravità dell'evento, attiva le diverse fasi operative.

Il Sindaco deve poter disporre dell'intera struttura comunale ed avvalersi delle competenze specifiche delle diverse strutture operative di protezione civile (L. 225/92) presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi.

Il Sindaco, in deroga alle vigenti norme, ma nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvede agli interventi di somma urgenza a mezzo di Ordinanze motivate.

Il Sindaco, per grave necessità pubblica, può disporre della proprietà privata ai sensi dell'art. 22-bis.DPR 327/2001. Egli compie tutti gli atti e adotta tutti i provvedimenti previsti dalle norme per:

- **il ricovero di malati o feriti negli ospedali;**
- **tutelare la pubblica e privata incolumità in caso di minaccia di rovina di muri e fabbricati fronteggianti le strade;**
- **quant'altro sia necessario ai fini della tutela della pubblica incolumità;**

Inoltre il Sindaco potrà concordare con i Sindaci dei paesi confinanti azioni congiunte e attività coordinate, che potranno essere recepite nel Piano di Protezione Civile, per gli eventi che interessano zone di territorio limitrofe.

Art.4 - il Centro Operativo Comunale

Il Centro Operativo Comunale è la struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale.



COMUNE DI MONTELLA

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

Piazza degli Irpini – 83048 (AVELLINO) - Tel.0827.609006-Fax 0827-601303

Il C.O.C. è diretto dal Sindaco o da un Suo delegato e viene convocato presso la sede Comunale, opportunamente attrezzato con telefoni, fax, computer per consentire l'attività dei diversi soggetti che costituiscono il Centro o in caso di mancata agibilità in una sede di emergenza. Per una migliore organizzazione interna delle attività del Centro Operativo sarà individuato il locale destinato ad ospitare la "sala operativa", con le postazioni delle singole funzioni e una postazione radio, ed un altro adibito a "sala riunioni", per svolgere le necessarie riunioni di coordinamento.

Il Centro è organizzato in "funzioni di supporto", ossia in specifici ambiti di attività che richiedono l'azione congiunta e coordinata di soggetti diversi. Tali funzioni saranno opportunamente stabilite sulla base degli obiettivi previsti nonché delle effettive risorse disponibili sul territorio comunale; per ciascuna di esse devono essere individuati i soggetti che ne fanno parte e, con opportuno atto dell'amministrazione comunale, il responsabile.

Di seguito vengono elencate le funzioni di supporto che, in linea di massima, è necessario attivare per la gestione di emergenze connesse alle diverse tipologie di rischio; per ciascuna funzione vengono indicati, tra parentesi, i soggetti e gli enti che generalmente ne fanno parte, con i relativi principali compiti in emergenza.

FUNZIONI DI SUPPORTO

Tecnico Scientifica, Pianificazione

(Tecnici comunali, tecnici o professionisti locali, tecnici della Provincia e della Regione)

Viene attivata dal Sindaco al fine di costituire il Centro Operativo Comunale che garantisce lo svolgimento di attività di tipo tecnico per il monitoraggio del territorio già dalla fase di attenzione. Riceve gli allertamenti trasmessi dalle Regioni e/o dalle Prefetture, mantenendo con esse un collegamento costante, ne dà informazione alle altre funzioni e garantisce il supporto tecnico al Sindaco per determinare l'attivazione delle diverse fasi operative previste nel piano di emergenza. Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza, con particolare riferimento agli elementi a rischio. Organizza e coordina le attività delle squadre del Presidio territoriale per la ricognizione delle aree esposte a rischio e la delimitazione del perimetro. Verifica l'effettiva funzionalità ed agibilità delle aree di emergenza e degli edifici strategici. Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.



COMUNE DI MONTELLA

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

Piazza degli Irpini – 83048 (AVELLINO) - Tel.0827.609006-Fax 0827-601303

Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

(A.S.L., C.R.I., Volontariato Socio Sanitario, 118, Regione)

Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali.

Provvede al censimento in tempo reale della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio e verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accoglierne i pazienti in trasferimento. Verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera (PEVAC e PEIMAF).

Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica durante la fase di soccorso ed evacuazione della popolazione e nelle aree di attesa e di accoglienza. Garantisce la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.

Volontariato

(Gruppi comunali di protezione civile, organizzazioni di volontariato)

Redige un quadro sinottico delle risorse realmente disponibili, in termini di mezzi, uomini e professionalità specifiche e ne monitora la dislocazione. Raccorda le attività dei singoli gruppi/organizzazioni di volontariato. Mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni, in particolare per le attività di informazione e di assistenza alla popolazione.

Materiali e mezzi

(Aziende pubbliche e private, uffici comunali, Provincia e Regione)

Redige un quadro sinottico delle risorse realmente disponibili appartenenti alla struttura comunale, enti locali, ed altre amministrazioni presenti sul territorio. Provvede all'acquisto dei materiali e mezzi da ditte ed aziende private. mette a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre funzioni.

Servizi essenziali e Attività scolastica

(Aziende municipalizzate e società per l'erogazione di acqua, gas, energia – Dirigente scolastico)

Raccorda l'attività delle aziende e società erogatrici dei servizi aggiorna costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio. Assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.

Censimento Danni a persone e cose

(Tecnici Comunali Tecnici del Gernio Civile Regionale Esperti del Settore Sanitario, Industriale e Commerciale)

Si occupa di effettuare, al verificarsi dell'evento calamitoso, un censimento dei danni riferito a:



COMUNE DI MONTELLA

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

Piazza degli Irpini – 83048 (AVELLINO) - Tel.0827.609006-Fax 0827-601303

- -persone
- -edifici pubblici
- -edifici privati
- -impianti industriali
- -servizi essenziali
- -attività produttive
- -opere d'interesse culturale
- -infrastrutture pubbliche
- -agricoltura e zootecnia

Strutture operative locali e viabilità

(Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del fuoco)

Raccorda l'attività delle diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso ed assistenza alla popolazione, monitorandone dislocazione ed interventi. Verifica il piano della viabilità, con cancelli e vie di fuga, in funzione dell'evoluzione dello scenario. Individua se necessario percorsi di viabilità alternativa, predisponendo quanto occorre per il deflusso in sicurezza della popolazione da evacuare ed il suo trasferimento nei centro di accoglienza in coordinamento con le altre funzioni.

Telecomunicazioni

(Enti Gestori di reti di telecomunicazioni, Redioamatori)

Raccorda le attività degli enti gestori di telecomunicazioni per garantire la comunicazione in emergenza tra gli operatori e le strutture di coordinamento. Garantisce l'immediato ripristino delle linee in caso di interruzione del servizio di comunicazione. Mette a disposizione la rete dei radioamatori per assicurare la comunicazione radio sul territorio interessato.

Assistenza alla popolazione

(Uffici Comunali, Provincia e Regione)

Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili. Raccorda le attività con le funzioni volontariato e strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione. Verifica la reale disponibilità di alloggio presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano e provvede alla distribuzione dei pasti alla popolazione evacuata.

Ciascuna funzione, per il proprio ambito di competenze, valuta l'esigenza di richiedere supporto a Prefettura - UTG e Regione, in termini di uomini, materiali e mezzi, e ne informa il Sindaco.



COMUNE DI MONTELLA

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

Piazza degli Irpini – 83048 (AVELLINO) - Tel.0827.609006-Fax 0827-601303

Art. 5 - Sistemi di allarme per la popolazione

Perché il piano di emergenza possa realmente rivelarsi efficace e consentire le misure di salvaguardia della popolazione sarà necessario prevedere un sistema di allarme ad attivare su disposizione del Sindaco e sulla base del quale si avvieranno le operazioni di evacuazione. Il sistema potrà utilizzare dispositivi locali di allarme o prevedere una comunicazione per via telefonica e/o porta a porta, utilizzando il Volontariato e la Polizia Municipale, in coordinamento con le (altre) Forze dell'Ordine ed i Vigili del fuoco.

Art. 6 - Dipendenti comunali

In caso di evento calamitoso accertato o, comunque, in caso di allarme, tutti i dipendenti comunali di ogni ordine e grado devono dirigersi immediatamente, anche senza specifico invito, verso l'abituale posto di lavoro. I Dirigenti dovranno tenersi in contatto con la Sala Operativa per ricevere le disposizioni che verranno loro impartite. Nel caso in cui l'evento calamitoso si palesi di grave entità, tutti i componenti delle strutture di Protezione Civile (Comitato Comunale di Protezione Civile, Ufficio di Protezione Civile, Centro Operativo, Nuclei Operativi) dovranno raggiungere la postazione per ognuno prevista dal Piano Comunale di Protezione Civile, dal presente Regolamento e da provvedimenti emanati dal Sindaco.

Art.7 - Volontariato

Il Comune di Montella è dotato di Regolamento per la istituzione del gruppo comunale di volontari di protezione civile, approvato con Delibera C.C. n. 62 del 27.06.1994.

Possono presentare domanda al Sindaco, cittadini singoli o gruppi organizzati che intendono offrire gratuitamente la propria opera nel Servizio di Protezione Civile. Il Sindaco, accertate l'idoneità, li iscrive in un apposito elenco, dal quale debbono risultare, oltre i consueti dati anagrafici, la specializzazione posseduta, l'attività normalmente espletata ed il luogo abituale di presenza e lavoro. I volontari sono tenuti a frequentare i corsi di formazione, aggiornamento e addestramento che il Comune o la Prefettura riterrà di istituire ed ad accettare e rispettare il Regolamento comunale.

Art. 8 - Formazione ed informazione

Al fine di una buona riuscita di tutto il Piano di emergenza sarebbe opportuno istituire corsi di formazione per gli addetti alle emergenze ed incontri periodici con la popolazione in modo tale da ridurre i rischi dovuti all'inadeguato intervento e/o agire nelle varie fasi di emergenza, che a volte possono essere anche più rischiose dell'emergenza in atto.